



COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA

TUTELA DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO DAI RISCHI DERIVANTI
DALL'AMIANTO

AVVISO CENSIMENTO PRESENZA AMIANTO

(Legge regionale 29 aprile 2014, n.10).

Oggetto: Censimento e mappatura dell'amianto/Eternit nel territorio regionale (Legge regionale 29 aprile 2014, n.10).-

IL SINDACO

Premesso che:

- Sulla GURS Parte Prima n. 19 - Supp. Ordinario del 09 maggio 2014, è stata pubblicata la LR. 29 aprile 2014, n. 10, contenente norme, termini e modalità, per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto;
- da una stima visiva sul territorio comunale, si evince che le coperture in cemento-amianto sono presenti in svariate tipologie d'uso (tetti, canne fumarie, serbatoi, ecc.);

Considerato che da questo primo dato, emerge l'importanza che la Legge Regionale n. 10/2014, ha voluto adottare, in merito ad iniziative volte alla costante prevenzione primaria e secondaria ed al risanamento ambientale rispetto all'inquinamento da fibre di amianto, ai fini della salvaguardia della salute dei cittadini dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto, in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Amianto 2013, del Piano sanitario regionale ed in coerenza con le disposizioni della legge 27 marzo 1992, n. 257, del D.P.R. 8 agosto 1994 e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ritenuto che appare opportuno ricordare che in base alle principali norme che regolano la materia a livello statale è fatto obbligo:

- da parte delle imprese che utilizzano indirettamente l'amianto nei processi produttivi, eseguono bonifiche di manufatti e strutture contenenti amianto e svolgono attività di smaltimento dello stesso materiale, di trasmettere annualmente all'ASP la relazione prevista dall'art. 9 della Legge 257/92;
- da parte dei proprietari degli immobili di comunicare all'ASP i dati relativi alla presenza di amianto, secondo quanto stabilito dall'art 12, comma 5 della legge 257/92;
- da parte dei proprietari o del responsabile dell'attività che si svolge, in presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, di adottare il programma di controllo prescritto all'art 4 del D.M. 06/09/94, inclusa la designazione di una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- da parte dei proprietari, tenendo conto che i rifiuti di amianto classificati sia speciali che tossici, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n° 915, devono essere destinati esclusivamente allo smaltimento mediante stoccaggio definitivo in discarica controllata.

Rilevato che questo Comune, così come previsto dalla Legge Regionale n. 10/2014, deve segnalare al competente Dipartimento della Protezione Civile – Direzione Generale, e agli organi preposti la presenza eventuale di siti contaminati o situazioni pregiudizievoli, per consentire il censimento e la mappatura dell'amianto regionale.

Visto il comma 5° dell'art. 12 della L. n° 257 del 27/03/92 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" che impone ai proprietari degli immobili di comunicare all'ASP, la localizzazione dell'amianto fioccatto o in matrice friabile presente negli edifici e che, l'art. 3 della citata legge regionale prevede al comma c completare, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il censimento e la mappatura della presenza di amianto nel territorio regionale, avuto riguardo al grado di pericolosità del rischio sanitario ed ambientale esistente, secondo le direttive comunitarie e statali in materia di censimento e ricognizione del rischio derivante dalla presenza di amianto;

Visto il D.Lgs. 152/2006, che impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267;

Visto il T.U. n° 81/2008 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 29 aprile 2014, n. 10.

COMUNICA

A tutti i soggetti pubblici e privati proprietari di siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, nonché ai titolari o legali rappresentanti d'unità produttive o altro, di provvedere ad effettuare il censimento degli stessi, con comunicazione da presentare presso gli uffici del Comune (UFFICIO TECNICO COMUNALE) sito in Via Ugo Bassi n. 1.

Le comunicazioni, debitamente compilate dal proprietario o dall'amministratore, o dal legale rappresentante dell'immobile, vanno personalmente presentate al protocollo del Comune oppure spedite a mezzo raccomandata al Comune di Mirto (ME) – Via Ugo Bassi n. 1 oppure spedita per posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.mirto.me.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente avviso.

IL MODULO DI AUTONOTIFICA si può ritirare presso la sede del Comune oppure può essere scaricato dal sito del Comune www.comune.mirto.me.it.

In seguito, il Comune trasmetterà all'A.S.P. di competenza tutte le schede pervenute, per il prosieguo dell'iter di competenza, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile per il censimento e la mappatura della presenza di amianto nel territorio di competenza, e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), così come previsto all'art. 5 comma 3 della L.R. n. 10/2014.

AVVERTE

La violazione degli obblighi di cui ai commi 3, 4 e 5 della L.R. n. 10/2014 determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 15, comma 4, della legge 27 marzo 1992, n. 257.

AVVERTE INOLTRE CHE

- Qualora l'amianto presente nell'immobile, sia in condizioni di precario fissaggio, dovranno essere tempestivamente adottati i necessari provvedimenti per giungere a condizioni di stabile fissaggio. Ad ogni modo, tutti i proprietari d'immobili in cui è presente amianto, devono provvedere in via cautelativa, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, all'attuazione delle azioni e/o interventi di seguito elencati, in linea con i principi dettati dal D.M. 06/09/1994 e precisamente: una dettagliata relazione del rischio sullo stato di conservazione delle parti in amianto; le indicazioni sulle azioni che s'intendono

adottare ed i relativi tempi; il nome della figura designata con compiti di controllo e coordinamento delle attività di manutenzione che possono interessare le parti in amianto; i programma di manutenzione e controllo dei materiali contenenti amianto di cui al par. 4 del D.M. 06/09/1994.

- In particolare la valutazione del rischio di cui sopra, dovrà classificare il materiale presente come: a) integro; b) suscettibile di danneggiamento; c) danneggiato;

- Qualora dalla valutazione di cui sopra emerga che il materiale ricade nei caso a) non occorre attuare nessun intervento, mentre se ricade nel caso b) o e) è necessario un intervento di bonifica, nel rispetto della normativa vigente e previa approvazione da parte dell'ASP e presentazione degli atti tecnici previsti;

- Chiunque violi il divieto di abbandono dei rifiuti ai sensi degli art. 192 e 255 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Ai sensi dell'art. 257 del D.Lgs. n. 152/2006; "chiunque cagiona l'inquinamento dei suolo, del sottosuolo con rifiuti inquinanti è punito con l'arresto fino a due anni in caso di sostanze pericolose "

Il Presente avviso:

- verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, è sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.comune.mirto.me.it>;

- Sarà inviata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, al Comando di Polizia Municipale e, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Dipartimento della Protezione Civile – Direzione Generale - Palermo.

COMUNICAZIONE IN EVIDENZA

Si comunica che, ai sensi dell'art. 10 della citata L.R. n. 10/2014, l'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, **emanerà un bando per la concessione di contributi finalizzato agli interventi di bonifica dei manufatti in amianto presenti nei siti, negli impianti, negli edifici e nei mezzi pubblici e privati.**

Dalla Residenza Municipale, li

IL SINDACO

ZINGALES MAURIZIO



ALLA STRUTTURA TERRITORIALE
ARPA DI MESSINA.
Via La Farina, is. 105 - 98100
Fax 090 3653441 - PEC arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

AL COMUNE DI
Via
Fax - PEC

SCHEDA DI AUTONOTIFICA CIRCA L'EVENTUALE PRESENZA DI AMIANTO
Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 29 aprile 2014, n. 10

1. Anagrafica del sito

Nome del sito
Proprietà di
Indirizzo
Comune
Provincia.....

2. Tipo di edificio

- a) Scuole di ogni ordine e grado
- b) Ospedali e case di cura
- c) Uffici della pubblica amministrazione
- d) Impianti sportivi
- e) Grande distribuzione commerciale
- f) Istituti penitenziari
- g) Cinema, teatri, sale convegni
- h) Biblioteche
- i) Luoghi di culto
- j) Edifici residenziali
- k) Edifici agricoli e loro pertinenze
- l) Edifici industriali e loro pertinenze

1) Istruzioni per la compilazione: la comunicazione deve essere inviata alla Struttura Territoriale ARPA (ST) competente per territorio; si riportano di seguito i recapiti FAX e PEC delle Strutture:
ST di AGRIGENTO: Via Crispi, 46 - 92100 - FAX 0922.20429 - PEC arpaagrigeno@pec.arpa.sicilia.it;
ST di CALTANISSETTA: Viale della Regione, 64 - 93100 - FAX 0934.599134 - PEC arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it;
ST di CATANIA: Via Carlo Ardizzone, 35 - 95100 - FAX 095.316789 - PEC arpacatania@pec.arpa.sicilia.it;
ST di ENNA: Via Messina, 106 - 94100 - FAX 0935.566853 - PEC arpaenna@pec.arpa.sicilia.it;
ST di MESSINA: Via La Farina, is. 105 - 98100 - FAX 090.3653441 - PEC arpamessina@pec.arpa.sicilia.it;
ST di PALERMO: Via Nairobi, 4 - 90100 - FAX 091.7033345 - PEC arpapalermo@pec.arpa.sicilia.it;
ST di RAGUSA: Viale Sicilia, 7 - 97100 - FAX 0932.234722 - PEC arparagusa@pec.arpa.sicilia.it;
ST di SIRACUSA: Via Bufardeci, 22 - 96100 - FAX 0931.754374 - PEC arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it;
ST di TRAPANI: Viale della Provincia - Casa Santa - Erice - 91016 - FAX 0923.472360 - PEC arpatrapani@pec.arpa.sicilia.it;

3. Anno di costruzione edificio	
4. Tipologia dei materiali contenenti amianto	
5. Estensione del materiale in opera espressa in m2	
6. Consistenza <input type="radio"/> Materiale compatto <input type="radio"/> Materiale friabile	
7. Quantità presunta (solo per materiale friabile)	
8. Presenza di confinamento	
9. Destinazione d'uso <input type="radio"/> Pubblica <input type="radio"/> Privata	
10. Accessibilità	
11. Interventi di bonifica effettuati (confinamento, sovracopertura, rimozione parziale)	
12. Valutazione del rischio (esistenza di un programma di controllo dei materiali)	
13. Altro	

Data

firma

AMIANTO: COME RICONOSCERLO.

PRODOTTI CONTENENTI AMIANTO:

- FACCIATE/COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO
- CASSETTE PER FIORI IN CEMENTO-AMIANTO
- LASTRE DI COPERTURE PER TETTI, ECC.
- CONDUTTURE/TUBAZIONI IN CEMENTO-AMIANTO
- PANNELLI COMPRESI CONTENENTI AMIANTO
- PAVIMENTI CONTENENTI AMIANTO
- RIVESTIMENTI IN AMIANTO SPRUZZATO
- ISOLAMENTI PER CALDAIE
- MALTA PER LA COIMBENTAZIONE DI TUBI
- CUSCINI DI AMIANTO
- STUOIE ISOLANTI DI AMIANTO
- TESSUTI IGNIFUGHI DI AMIANTO